

La Banca d'Italia

VISTO l'art. 128-*bis* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni - recante il "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) - in base al quale i soggetti di cui all'art. 115 TUB aderiscono a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie disciplinati dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR);

VISTA la deliberazione del CICR n. 275 del 29 luglio 2008, recante la "Disciplina dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela ai sensi dell'art. 128-*bis* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385", come modificata con decreto d'urgenza del Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di Presidente del CICR, del 10 luglio 2020, n. 127;

VISTO in particolare, l'art. 3, commi 1, 5, 8 e 10, della predetta deliberazione che definisce la composizione dell'Organo decidente, le modalità di designazione e di nomina dei componenti effettivi e supplenti, i requisiti di esperienza, professionalità e indipendenza che gli stessi devono possedere e la durata dell'incarico;

VISTE le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia e, in particolare, la Sezione III, par. 1 che prevede che l'Organo decidente sia articolato in sette Collegi aventi sede a Bari, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, par. 2 che richiama le modalità di designazione e di nomina dei membri effettivi e supplenti che compongono ciascun Collegio e par. 3 che definisce i requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza che debbono possedere i componenti dell'Organo decidente;

CONSIDERATO che nei primi mesi del corrente anno scadono alcuni componenti su designazione della Banca d'Italia;

VISTA la propria delibera n. 527 del 5 ottobre 2021 con la quale il prof. avv. Francesco Denozza è stato nominato componente supplente del Collegio di Milano per un secondo mandato;

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento amministrativo di nomina dei componenti di propria designazione, avviato con comunicazione pubblica del 26 luglio 2022 e concluso con delibera n. 436 del 22 novembre 2022, è stato selezionato, tra le manifestazioni di interesse pervenute, il prof. avv. Gabriele Nuzzo quale candidato idoneo a essere considerato in caso di future esigenze di integrazione dei Collegi;

VERIFICATA in capo ai nominativi di seguito indicati la sussistenza dei richiesti requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza;

DELIBERA

1. la nomina, su designazione della Banca d'Italia, dei seguenti nominativi:

Collegio di Milano

- prof. avv. Francesco Denozza, nato a Torino il 5 ottobre 1946 (componente effettivo - Vice Presidente);

Collegio di Bari

- prof. avv. Gabriele Nuzzo, nato a Palermo il 9 giugno 1980 (componente supplente).

2. La nomina del prof. avv. Francesco Denozza decorre dalla data di adozione del provvedimento mentre quella del prof. avv. Gabriele Nuzzo dal 1° marzo 2024.

3. La durata dell'incarico è di tre anni per il prof. avv. Gabriele Nuzzo; per il prof. avv. Francesco Denozza, in relazione al mandato già in corso, resta ferma la scadenza precedentemente attribuita.

4. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.

Il Governatore

firma 1

Delibera 50/2024